

Verbale della commissione SISEM Ricerca scientifica – Enti e Istituzioni,

Il giorno 21 marzo 2022 alle h. 17,45 si riunisce, mediante piattaforma Google Meet, la commissione Ricerca scientifica – Enti e Istituzioni.

Sono presenti: Rita Chiacchella (coordinatrice), Marina Cavallera, Maria Ciotti (segretario pro tempore), Matteo Di Tullio, Lucia Felici, Alice Raviola Blythe, Renato Sansa.

Sono assenti giustificati: Chiara Coletti, Antonio Lerra.

La Commissione è convocata per discutere come unico punto del giorno la proposta di organizzare l'evento annuale denominato *Appuntamenti con la Storia*.

In avvio la coordinatrice ricorda che l'iniziativa, da presentare alla prossima Assemblea della Sisem a Bologna, comporta, date le implicazioni con i Ministeri della Cultura, dell'Università e della Ricerca e quello dell'Istruzione, il necessario coordinamento con le altre Commissioni, quali "Didattica e Storia" e "Attraverso la Storia".

Alice Raviola, che ha preso contatti per la sede di Ivrea (in quanto capitale del libro per il 2022) con la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo di Torino, riferisce che l'esito è stato positivo, aggiungendo che occorre perciò affrettare l'organizzazione per collocarla, a fine ottobre prossimo, in una *location* di prestigio, quale potrebbe essere quella fornita dall'Archivio Storico Olivetti. Poiché la successiva capitale del libro sarà, nel 2023, Firenze, si delinea fin d'ora la possibilità di un proseguo dell'iniziativa nell'anno prossimo. I membri della commissione si mostrano molto interessati dalla possibilità, che rientra nelle prospettive già considerate nell'elaborazione del progetto, e lo approvano.

La coordinatrice interviene sottolineando che occorre avviare al più presto, con il prossimo Direttivo, i contatti con la Giunta Centrale degli Studi Storici e i colleghi delle altre Società, facendoli partecipi e coinvolgendoli in prima persona sul progetto *Laboratorio Europa dall'antichità all'età contemporanea*.

Cavallera sottolinea l'importanza del tema proposto che, proprio per le più recenti questioni, indica la necessità della ricerca di una identità europea non solo come mezzo di riflessione ma come modalità idonea alla costruzione di una, rinnovata, casa comune europea.

Si apre la discussione sulla bozza preparata da Renato Sansa, fatta circolare tra i componenti della commissione via mail e da accludere, a Bologna, come premessa al progetto:

Mito, idea, ideale: l'Europa è un soggetto storico che ha attraversato la storia dall'antichità alla storia contemporanea. Sotto spoglie mutevoli, a volte assumendo una dimensione inclusiva, altre volte ritagliandosi spazi di civiltà che escludevano i popoli non appartenenti.

La contemporaneità pone nuovamente domande alla storia su cosa sia stata l'Europa attraverso i secoli. Federico Chabod si chiedeva «come e quando i nostri avi hanno acquistato coscienza di

essere europei». L'identità dell'Europa pare oggi declinarsi sotto molteplici aspetti, in cui entrano elementi fisici, culturali, religiosi, allo stesso tempo fattori di unità e di divisioni.

L'Europa, come ha ricordato Paolo Viola nel volume L'Europa moderna. Storia di un'identità, è stata anche quell'esperienza storica che per quattro secoli ha manifestato una propensione dominatrice nei confronti del resto del globo. In rapporto a questa dimensione l'Europa costituiva un'alterità che importa indagare per comprenderne meglio il significato.

La storia può interrogarsi su quante Europa si siano palesate: frammentate, poi parzialmente coese e di nuovo frammentate. Dai cives romani, ai Regni romano-barbarici, all'Impero carolingio e così via, ognuna di queste esperienze ha lasciato un'eredità consapevole o inconsapevole a quella successiva. Oggi il peso delle diversità pare riprendere forza rispetto agli auspici del Manifesto di Ventotene: ragionare sul Laboratorio Europa può aiutare a comprendere e dare un senso alle contraddizioni del presente.

I membri della commissione concordano nel chiedere per l'iniziativa il mantenimento di una trattazione rigorosa ma anche un taglio divulgativo capace di coinvolgere un pubblico ampio.

Lucia Felici propone di valorizzare e reclamizzare l'iniziativa con la creazione di Pod Cast e altre modalità divulgative da parte degli studenti del Master in Documentarista storico, attivo presso il Dipartimento Sagas dell'Università di Firenze. Alice Raviola aggiunge che si potrebbero considerare anche le competenze del Master in Digital Humanities dell'Università degli Studi di Milano. La commissione approva.

La commissione si aggiorna alla prossima riunione successiva all'elezione del nuovo Direttivo della Sisem.

La seduta si conclude alle ore 18.30.

Il Segretario verbalizzante

Maria Ciotti

la Coordinatrice

Rita Chiacchella